



Progetto “Canali di comunità”: a Masseria canali un laboratorio di teatro base gratuito

Lunedì 25 ottobre, alle ore 17:30, a Masseria Canali, partirà un laboratorio di teatro base, promosso dalla Cooperativa Sociale “Terre di Puglia-Libera Terra” ed inserito nel progetto “Canali di comunità”, finanziato dalla Regione Puglia nell’ambito dell’Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”.

Il laboratorio, che sarà tenuto dall’attrice professionista Francesca Danese, è indirizzato a ragazze e ragazzi dai 13 ai 17 anni, e consisterà in una parte di training fisico e vocale, per scoprire se stessi e il proprio corpo in modo extra-ordinario, una parte di approccio diretto all’arte scenica (esercitazioni su monologhi e dialoghi) e in momenti di provocazione, destinati all’interrogazione sui temi guida del percorso, alla creazione di una drammaturgia partecipata oppure al libero adattamento di uno o più testi che verranno scelti in itinere.

I temi affrontati spazieranno dalla memoria delle vittime innocenti delle mafie alla quotidianità di ciascuno, provando a coinvolgere i partecipanti nella costruzione di visioni critiche dell’oggi.

Le iscrizioni, gratuite, potranno essere comunicate a masseriacanali@liberaterrapuglia.it.

Il laboratorio sarà realizzato nel rispetto dell’attuale normativa anti-covid. Per poter accedere alle attività, come da decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri il 16 settembre 2021, sarà obbligatorio esibire il green pass.

L'attrice:

Francesca Danese, attrice e insegnante brindisina classe 1977, inizia la sua formazione artistica nel 2004 con un variegato percorso teatrale fatto di diversi incontri di formazione e collaborazione con diversi protagonisti del panorama teatrale e diplomandosi, tra l'altro, presso la Scuola D'Arte Drammatica Talia. Come attrice ha collaborato negli anni a spettacoli e progetti con altri artisti e gruppi pugliesi e non solo (*Compagnia ammirata* diretta da Ippolito Chiarello; progetto *Clessidra* del Teatro Le Forche di Massafra, durante la direzione di Fabrizio Saccomanno e Gigi Gherzi; collettivo *NOMA Physical theatre*, per il progetto *Medea* diretto da Andrea Coppone e Jaquelyn Bessel e col sostegno della compagnia Teatro Gioco Vita di Piacenza). Dal 2014, grazie all'incontro con Fabrizio Saccomanno e Roberto Anglisani, conosce e approfondisce la tecnica del teatro di narrazione e intraprende un autonomo percorso artistico che la porta a scrivere e a mettere in scena spettacoli di cui è sia autrice che interprete (*VitVit! Storia di una pendolare*; *RUMORES. Voci, storie (e gossip) di donne del mondo antico*; *Allitterazioni. Ridicolo poetico reading*), oltre a reading di testi come *Mafalda sono io. Storie di fughe, regine, principesse e lager* (nato dal racconto autobiografico dello scrittore Mimmo Tardio) e *Confessioni di una principessa* (finalista al Premio Bianca Maria Pirazzoli, 2018), dedicato al tema della violenza sulle donne. Ha inoltre condotto laboratori teatrali per giovani e adulti, all'interno dei quali ha ideato e diretto gli spettacoli *Voci dalla collina*. *Spoon River Anthology* e *Horror mundi. Dacci oggi il nostro orrore quotidiano*. Con gli allievi della scuola secondaria di 1° grado e in collaborazione con l'Ass. Libera è nato inoltre lo spettacolo *Sulle nostre gambe*, dedicato alla memoria di G. Falcone e P. Borsellino. Come attrice ha inoltre preso parte a cortometraggi (*Oroverde* di Pierluigi Ferrandini, *La morte del sarago* di Alessandro Zizzo, *La ricreazione* di Nour Gharbi), lungometraggi (*L'esigenza di unirmi ogni volta con te*, *L'età d'oro* e, da ultimo, *Cani randagi* tuttora in lavorazione) e spot. Tra gli ultimi lavori teatrali, ricordiamo il recente spettacolo *Casa Barbablù*, di cui è coprotagonista insieme all'attore Otto Marco Mercante (anche autore e regista dello spettacolo) e la partecipazione al progetto collettivo *HEROES-I miti nel contemporaneo / La terra delle madri* (a cura della compagnia "" di Ruvo di Puglia), all'interno del quale porta avanti una ricerca sul mito di Persefone e l'elaborazione di un nuovo spettacolo dal titolo *Camera oscura*.